

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta  
A. MANZONI e C. Udine, Via della  
Posta n. 7 - MILANO, e sue succe-  
ssali tutte.

Sabato 23 Aprile 1910

**Direzione**  
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.  
**ABBONAMENTI.** — Nel Regno: per  
un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50  
— per un trimestre L. 5. — Un numero  
cent. 5 - Arretrato cent. 10.  
Gli abbonamenti non scadenti si in-  
tendono rinnovati.  
Ai corrispondenti - I manoscritti non  
si restituiscono, si respingono le lettere  
ed i piogghi non affrancati.  
Anno XI - N. 91

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt  
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:  
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo  
Petrus Archiep. Utinen

## Ai fratelli di Francia

Domani gli elettori francesi sono chiamati a scegliere il corpo legislativo della Nazione. Noi non nutriamo speranze di una vittoria improvvisa dei nostri fratelli, pugnanti omai per la liberazione di un giogo degno d'altri tempi, per restituire al cittadino francese le supreme facoltà di pregare, di credere, sperare e amare nell'ideale ultraterreno; di educare i propri figli, di cui sentono la responsabilità avuta dalla natura, secondo i principi e i convincimenti loro. Noi non isperiamo questa vittoria, che sarebbe un prodigio.

Ma speriamo da loro e per loro un passo avanti nei progressi numerici delle loro forze nell'assemblea legislativa nella nazione. Non attendiamo il sole meridiano della pace e della giustizia, ma attendiamo almeno un'aurora, un'alba, un crepuscolo.

Attendiamo — oh questo soprattutto, più ancora che il successo numerico — una dimostrazione di concordia, di solidarietà tra i nostri fratelli francesi — quella concordia e solidarietà che auspicata da due Pontefici, invocata da quanti hanno aperto lo spirito alle sane aspirazioni del bene, a tante lacrime di sangue.

Questo il nostro augurio, questa — più che augurio — la nostra prece.  
Nell'ultima lotta elettorale mentre tutto l'antiblocco andava diradandosi, un unico gruppo di esso ritornava alla Camera quasi eguale — numericamente — nonostante tutta la selvaggia ferocia della lotta, e la menzogna sistematica avversaria che lo aveva fiaccato e separato dalla vita del Paese.

Dimostrò allora quel gruppo una fonte di vitalità e di resistenza che domani dovrà, nel segreto dell'urna, manifestarsi con rinnovato ed accresciuto vigore; e questo è il gruppo dell'Action Liberale di Piuu.

Agli amici dunque non — potendo augurare la vittoria — il successo.

## La descrizione della Camera defunta

Domenico Russo così descrive la defunta Camera Francese: «Cogliamo, sul vetro di fianco, a guisa di epicedio, l'aspetto dell'assemblea. Sei gruppi a sinistra, il Blocco; cinque sugli altri settori, l'Antiblocco. Da sinistra verso destra, le costellazioni parlamentari vanno così: al posto dell'antica Montagna, confusi sotto un'etichetta comune, i rappresentanti delle due tendenze socialiste, i comunisti verbosi di Jaurès, quelli più rigidi ed austeri di Guesde. Sono cinquantadue deputati. Quando giunsero a Palazzo Borbone, i loro leaders dichiararono di voler formare, contrariamente a quel che era avvenuto sin'allora, un gruppo unico di fronte a tutte le frazioni delle politiche borghesi. Ma ogni volta che l'ora è suonata, quando la fedeltà alla loro promessa è persa minacciare la solidità della compagine giacobina, essi han dimenticato

l'impegno, e son tornati gregge. Essi ne sono oggi ricompensati dal radicalismo «borghese» con una benefica alleanza elettorale. Sui banchi contigui, con una avanguardia di quindici accolti, che si intitolano «socialisti indipendenti», seggono i radicali-socialisti, grosso ponte lanciato tra le rive del radicalismo storico. Erano, nella Camera che li precedette, centotto; ed in questa, che muore, centotrentacinque. Quanti saranno domani nella futura? Meno numerosi — centosedici — sono i radicali, senza epiteti, quelli che spezzarono già Gambetta, che domarono Ferry, ma che tremarono così spesso innanzi al sogghigno mongolico del dittatore, uscito dalle loro file, Clemenceau. Un masso erratico, staccatosi dalle rocce dell'opportunismo, si muove con essi: è il gruppo della «sinistra democratica». Ha 32 aderenti, i depositari delle «sante memorie» del primo periodo della Repubblica anticlericale, gli eredi di Gambetta, il nome.

Sui banchi più vicini, seggono quarantasei membri dell'«unione democratica». Usciti fuori dalla massa antica dei progressisti, sotto l'aculeo della nostalgia del potere, essi han tentato, per una lenta osmosi, di confondersi alle altre frazioni del Blocco. Ma, se la ripugnanza dei capi di questo verso di loro è diminuita, essa non è, però, scomparsa. Una certa raffinatezza di dottrine, un disdegno affettato delle violenze, gusti sicuramente aristocratici, li ha fatti definire da Jaurès «la nobiltà repubblicana». E spesso, nelle ore decisive, sono apparsi, come il marchese Colombi, tra il sì ed il no, di parere contrario. Logorati dalle prove successive, i loro vicini, i progressisti, ricchi ancora di bei madaglioni, sono ridotti a cinquantadue. L'ostracismo ferreo del Blocco ha permesso che andassero confusi costantemente con la Destra. E da otto anni, infatti, salvo rare eccezioni, votano con essa.

La Destra dunque, confina qui. Da dodici anni, come i progressisti, essa è andata diradandosi. Dall'ultima prova elettorale un sol gruppo tornò quasi uguale, quello dei «ralliés». Il nome è scomparso dall'etichetta; ma gli uomini restano. Sono settantotto raccolti intorno al capo dell'Action Liberale. Giacomo Piuu. I detriti del nazionalismo, metamorfosi del boulangismo, sono il accanto venti unità. Quattro bonapartisti, e sei monarchici orleanisti completano l'iride parlamentare.

## Era una "bala", anticlericale.

Roma, 22. — In questi giorni alcuni giornali liberali hanno approvato l'invio, che affermano avvenuto, di una circolare che sarebbe stata diramata dalle autorità militari del presidio di Roma per richiamare in vigore le vecchie disposizioni che fanno divieto ai militari nelle ore libere del servizio di frequentare i Ricreatori cattolici.

Il Corriere d'Italia pubblica in proposito: «Per informazioni assunte presso le autorità militari possiamo dichiarare nel modo più reciso che non solo non è mai esistita proibizione alcuna in fatto di frequenza dei Ricreatori cattolici da parte di militari dell'esercito, ma nessuna circolare è stata diramata recentemente dal comando del presidio di Roma e tanto meno dal Ministero della guerra, per stabilire la proibizione accennata.

## Consiglio dei ministri.

Roma, 22. — Nel Consiglio dei ministri d'oggi, l'on. Luzzatti ha fatto importanti comunicazioni circa le linee generali del programma ministeriale che egli esporrà alla Camera il 23 aprile. Al Consiglio vennero inoltre comunicate le ultime trattative avvenute con alcune Società di navigazione ed alcune ditte marittime, intorno alla soluzione del problema dei servizi marittimi.

Pare probabile che la soluzione alla quale il governo si appiglierebbe, consisterebbe nell'affidare alla ditta Peirce e Parodi l'esercizio per un numero limitato di anni delle linee sovvenzionate attualmente esercitate dalla N. G. I. — La ditta Peirce e Parodi si porrebbe in grado di esercitare queste linee mediante speciali accordi colla N. G. I.

Notevole la decisione del Consiglio dei ministri di costituire a Palermo la sede centrale dei servizi per la linea di navigazione Napoli-Palermo, che dal primo luglio prossimo sarà assunta dallo Stato. Questa deliberazione piacerà le ire sicule?

Il Consiglio accordò ai superstiti della spedizione dei Mille che si recano a Palermo per le prossime feste patriottiche, le spese di viaggio sulle ferrovie, dai luoghi di partenza a quelli di sbarco. I luoghi di partenza sono Genova e Civitavecchia.

## Il nuovo borgomastro di Vienna.

Vienna, 22. — Il Consiglio municipale ha eletto al borgomastro il vice borgomastro Neumayer.

## UN INNO A VENEZIA del Presidente del Consiglio

Lodi all'Amminist. clericomoderata.  
Roma, 22. — Il Presidente del Consiglio inviò al Sindaco di Venezia il seguente telegramma:

«Conte Filippo Grimani  
Sindaco Venezia  
Dolentissimo di non potere assistere alla grande solennità artistica che si celebra domani, mando a Lei auguri figliali di devozione illimitata a Venezia che, ripigliando le gloriosissime tradizioni degli avi associa, quelle dell'arte con quelle del risorgimento economico.  
Il Governo sente tutti gli obblighi suoi verso la Regina dell'Adriatico e desidera in questo giorno affidarne Lei che con tanta cura e fortuna amministra la nostra meravigliosa Città.

Luigi Luzzatti»

Queste lodi dell'illustre Uomo di Stato all'Amministrazione clericomoderata di Venezia metteranno il diavolo addosso ai radicali socialisti, mentre stanno lavorando (poveri illusi!) per dare la scalata al potere. Esse però non sono, per questo, meno meritate e meno opportune; né riusciranno meno gradite al conte Grimani, ai suoi collaboratori e alla immensa maggioranza del popolo veneziano.

## La basilica di Lourdes. in proprietà del Comune.

Parigi, 22. — Fu annunciato tempo fa sulla fede dell'Univers che il Santuario e la Grotta di Lourdes sarebbero stati dal Governo attribuiti, come tutti gli altri Santuari di Francia, al Consiglio Comunale di quella città. La notizia viene confermata ora da un annuncio comparso nel Giornale Ufficiale di Francia, il quale riproduce un decreto con cui il Santuario e la Grotta di Lourdes vengono attribuiti al Consiglio comunale di Lourdes stesso. La cessione però è stata fatta in condizioni che sono parse soddisfacenti all'Autorità ecclesiastica locale. Il Consiglio municipale di Lourdes, infatti, nella sua seduta del 9 aprile ultimo all'unanimità dei suoi membri presenti, ha deciso di accettare l'attribuzione fatta dal Governo con un ordine del giorno che ne salva però la futura destinazione.

L'ordine del giorno dice: «Considerando che gli edifici del culto posti sul territorio del Comune conosciuto sotto il nome di basilica, cripta, chiesa del Rosario, Grotta di Massabielle, sono una proprietà legale del Comune dal 13 aprile 1908 in virtù della legge promulgata a questa data e non formano però che un solo identico dominio costituito per mezzo di doni offerti dai pellegrini e dai cattolici del mondo intero allo scopo di assicurare l'esercizio del culto e le cerimonie del pellegrinaggio; considerando d'altra parte che per rispettare le intenzioni di questo numero di donatori importa conservare a questa proprietà la destinazione in vista della quale essi sono stati costituiti, e il suo carattere essenzialmente religioso; visto tutto ciò, il Consiglio municipale di Lourdes continuerà a lasciarla a disposizione dell'autorità diocesana per esercitare liberamente il culto cattolico e organizzare le manifestazioni religiose dei diversi pellegrinaggi».

Comunicando al Vescovo di Tarbes, nella cui diocesi è posta Lourdes, copia di questa deliberazione, il sindaco della città aggiunge: «Importa che si sappia ora come nell'avvenire, che accettando l'attribuzione che le viene fatta, l'assemblea comunale di Lourdes non ha avuto altra preoccupazione che quella di garantire l'interesse generale dei cattolici del mondo intero, di cui essa intende rispettare sempre i pieni diritti».

## Podrecca chiede la grazia per un Sacerdote ma «pour cause».

Mandano da Biella:  
L'on. Podrecca, nell'estate del 1907, querelava per diffamazione il direttore del bisettimanale cattolico Il Biellese Don Giuseppe Maccalli, per una corrispondenza da Mosso S. Maria riguardante le figlie di lui. Il procedimento, svoltosi nel gennaio 1908, portò alla condanna di don Maccalli a 15 mesi di reclusione con l'aumento di un sesto di segregazione cellulare ed alla multa di L. 2000.

Ma don Maccalli preferì rifugiarsi in Svizzera.

Ora l'on. Podrecca, avendo assodato che il giovane prete non aveva né scritto né ispirato la corrispondenza fece istanza presso la Procura del Re di Biella affinché sia chiesta la grazia sovrana.

Questo passo sembra dover preludere ad iniziative per ottenere la grazia anche a collaboratori del foglio libertario l'Alba, i quali si trovano all'estero appunto per evitare una condanna loro inflitta su querela del parroco di Sogliano.

## Popolazione che assedia una scuola Un energico manifesto.

Mandano da Ferrara al Cittadino:  
Ad Argenta, grossa borgata del ferrarese, ove impera un'amministrazione socialista, è avvenuto un fatto che suscita i più clamorosi commenti.

L'altra sera, in una delle scuole comunali, fu sorpreso un pezzo grosso del partito socialista insieme con una ragazza del paese. Appena che si diffuse la voce di ciò che avveniva nella scuola, fu improvvisata una dimostrazione: i locali scolastici vennero circondati e tenuti come in istato d'assedio fino al mattino, mentre grida e fischi echeggiavano assordanti.

Il protagonista della eroica impresa, bloccato per molte ore nella scuola, poté sfuggire finalmente alle biffe e allo sdegno del popolo scavalcando alcuni muri di cinta e scivolosela a tutta velocità nei campi. In seguito a questo fatto venne ieri l'altro pubblicato il seguente manifesto:

«Cittadini! Lo scandalo pubblico consumato da chi dovrebbe rappresentare, per la carica che indegnamente riveste, un paese civile quale è Argenta, nel luogo sacro alla educazione ed alla morale, spinge noi genitori, noi fratelli, ad invitare tutti coloro che hanno coscienza per protestare contro l'uomo pubblico che ha convertito la scuola in postribolo: contro coloro che, ieri maestri dei nostri figli, oggi sono divenuti manutengoli: contro coloro che, custodi del luogo più sacro, tollerano lo scandalo.

Genitori! Domani i vostri figli innocenti si sederanno là dove l'immoralità ha trionfato in nome della morale laica!

Cittadini! Per l'amore dei vostri figli, energicamente protestate!».

## Evviva la libertà!

A Spezia siamo in piena crisi comunale, ed ecco perché:

Nella ricorrenza delle feste pasquali, il Sindaco autorizzava le benedizioni del Palazzo comunale. Gli assessori Delsanto, Bianchi e Delchicca, venuti a conoscenza della cosa, mossero lagni al Sindaco, dimettendosi dalle loro cariche. Frattanto il gruppo dei democratici, riunitosi, dopo di avere approvata la condotta degli assessori, deliberava di fare pressione al Sindaco perché si dimettesse, quale unica riparaazione all'offesa recata al blocco popolare, il cui programma era anticlericale. Il Sindaco perciò rassegnava le proprie dimissioni.

## Arturo Graf malato gravemente

Torino, 22. — Arturo Graf, da parecchio tempo ammalato, in questi giorni si è aggravato. Un consulto ha avuto luogo fra i professori Pescarolo e Graziadei. Pur troppo le condizioni dell'illustre uomo destano serissima apprensione e si teme che la sua fibra debolissima non resista agli attacchi violenti del male.

## Può votare benchè morto non può sposarsi benchè vivo.

In Francia — racconta la Sera — si ride per un curioso caso che rivela le stranezze e le lentezze della burocrazia, del resto uguale in tutti i punti dell'orbe terrestre. Si tratta della storia del cosiddetto morto-vivo di Battignolles certo Dubois. Dopo 25 anni che costui era separato dalla moglie apprese l'anno scorso che questa era trapassata. Deciso a consolarsi con nuove nozze, richiese testè l'atto di decesso della prima moglie e con enorme sua sorpresa lesse che questa signora era ivi dichiarata «vedova Dubois». All'ufficio di stato civile, ove doveva celebrarsi la nuova unione l'informarono come sarebbe impossibile l'ammogliare un uomo che un atto di stato civile proclama defunto. — Che cosa posso fare? — domanda inutilmente Dubois. — Provare che voi siete vivo. — Eecomi qui in carne ed ossa. Qual prova migliore potrei presentare? — Ciò non basta. — Eecovi delle quitauze, ecco il mio certificato elettorale... Ma i morti non pagano e non votano. Inutilmente egli condusse alla mairie due commercianti suoi amici i quali dichiararono essere egli perfettamente in vita. La risposta del «travet» di stato civile fu sempre implacabile: «Non basta». Il povero Dubois dovette costituire un «dossier» contenente un certificato di vita, un altro certificato firmato in municipio da testimoni affermandi di averlo conosciuto avanti la morte della sua prima moglie e infine un secondo atto di decesso della medesima. Il tutto fu spedito alla Procura della Repubblica... Sette mesi addietro, e da sette mesi Dubois attende! In questi giorni si fece la revisione delle liste elettorali e Dubois andò al Municipio. Almeno — domandò — posso io votare. — Perfettamente poichè godete dei vostri diritti civili e politici. — Ebbene se è così ammogliatemi. — Impossibile, gli risposero. Noi non ammogliamo i morti. Ed ecco come il morto vivo di Battignolles non può sposarsi benchè vivo e potrà votare benchè morto.

## Fenomeni Celesti

### LA COMETA DI HALLEY.

Dopo il passaggio rapido dalla temperatura fredda della piovosa settimana scorsa e quella deliziosa e quasi calda di queste ultime due giornate, il sole ci offriva ieri sera lo spettacolo incantevole di un tramonto rosseggiante: il cielo appariva attraversato da larghi squarci sanguigni, e i raggi dell'astro maggiore avevano bagliori di porpora e di carminio pieni di fascino.

Ma altre sorprese riservava la notte tepida e serena: la luna si mostrò in tutto il suo splendore argenteo e poi, poco a poco, una specie di grande aureola composta di tutti i colori dell'iride, si stese intorno all'astro notturno, e trasse molti cittadini attoniti e curiosi ad ammirarla.

E siccome in questo momento non si parla d'altro che della cometa di Halley, del prossimo passaggio della terra attraverso la coda di essa, dei pericoli che probabilmente sono a temersi per l'umanità, molti, la maggior parte, gli ignari delle nozioni di fisica, vollero scorgere nell'inusitato spettacolo, un segno, un preavviso dello straordinario avvenimento che si verificherà il prossimo maggio.

Si tratta invece di un semplice alone o, in altri termini, di una aureola dovuta ad un certo eccesso di vapore acquoso nell'atmosfera, il quale, per leggi speciali, apparisce illuminato in forma di un grande cerchio che ha per centro la luna.

Quantunque il fenomeno non sia molto comune, pure non è molto raro. Gli «aloni» ordinariamente non sono colorati; quando lo sono, ciò avviene per le stesse cause per cui apparisce splendente dei sette colori fondamentali l'arcobaleno.

Non si tratta che di un fenomeno di rifrazione della luce solare, la quale, illuminando la luna, ne è riflessa come in uno specchio.

Come intorno alla luna, gli «aloni» si formano anche, qualche volta, intorno al sole.

Il fatto non ha nulla a che vedere colla cometa.

Piuttosto il fenomeno può avere una certa relazione con il caldo eccessivo che si è precocemente manifestato, che ieri tutti hanno avvertito e che determinando uno straordinario cumulo di vapori nell'atmosfera, ha prodotto le condizioni poco favorevoli all'apparizione.

Niente paura, dunque!

A proposito poi della cometa di Halley, gli astronomi fanno sapere, che questa, secondo i migliori calcoli che si conoscono sulla sua orbita — e che non sono quelli dovuti agli astronomi inglesi Cowell e Crommelin — ha attraversato il perielio alle 4.30 di martedì mattina.

Il perielio, come dicono le sue due componenti parole greche, è quel punto dell'orbita più vicino al sole e che per la cometa di Halley dista 87 milioni e 787 mila chilometri; l'afelio, al contrario, è il punto più lontano e dista dal sole 5 miliardi, 278 milioni di chilometri e la cometa vi è passata 37 anni fa, ossia nel febbraio del 1873.

La cometa attraversò il perielio con una velocità enorme, di 55 chilometri al minuto secondo, la quale è una delle maggiori che si riscontrano in natura.

Quando la cometa attraversò l'afelio nel febbraio 1873, la sua velocità era piccolissima, ma tuttavia enorme in paragone a quelle che noi possiamo produrre: solo un chilometro al minuto secondo.

Presentemente l'astro non si trova molto vicino a noi; quando l'altra mattina passò al perielio, distava dalla Terra 180 milioni di chilometri. Questa distanza andrà però ora sempre diminuendo, fino a raggiungere la minima di 23 milioni il 20 maggio prossimo verso il mezzodì.

Il giorno innanzi, la cometa passerà molto probabilmente sul Sole, e noi molto probabilmente passeremo attraverso la coda cometaria: cosa questa che ha fatto rinascere in molti gli inconsci timori della fine del mondo.

Un amico del Cronista, ad esempio, preoccupatissimo di una tale eventualità, ha fermamente deciso... di non pagare l'affitto questo maggio, per non correre il rischio di anticipare il prezzo di una locazione che teme di non poter poi godere.

E' previdente l'uomo!

Per ora la cometa di Halley non è ancora visibile qui da noi. La si potrà vedere ad occhio nudo dopo il 25 aprile prima del sorgere del sole, e dopo il 20 maggio sarà visibile a sera verso occidente.

Il suo splendore massimo raggiungerà

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 341

su per giù quello della cometa apparsa nel gennaio di quest'anno.

Ecco per gli osservatori uno specchio del sorgere e del tramontare della cometa, specchio che fu compilato sui calcoli del dottor V. Balbi:

Aprile	17	ore	4,14'	ore	17,16'
	21		3,55'		16,58'
	25		3,29'		16,41'
	29		3,22'		16,26'
Maggio	3		3, 9'		16,15'
	7		2,58'		16,17'
	11		2,59'		16,17'
	15		3,11'		16, 1'
	19		4,32'		18,11'
	22		8,32'		22,38'
	26		10,46'		23,42'
	30		21,39'		23,55'

Giustizia voi vuole, giacché si parla tanto di questa cometa, che si dica qualche cosa anche dell'astronomo che le diede il proprio nome, e cioè Edmondo Halley, la gloria del quale è in nulla inferiore a quella del suo illustre e più noto amico Isacco Newton.

Quando egli nacque, la nobile terra inglese sentiva tuttora gli effetti della grande rivoluzione che aveva ucciso Carlo I: tristi momenti parevano serbati al giovane *Commonwealth*, e Cromwell si dibatteva tra i nemici interni e gli esterni; quando egli visse gli anni più belli della sua giovinezza, gli Stuarts perdevano il trono riaffermato e Guglielmo d'Orange moveva a conquistarlo.

Ma Halley non poteva preoccuparsi del grave momento storico attraversato dal suo paese, perchè aveva levato gli occhi ansiosi sulle meraviglie dei cieli.

Nel 1815 Napoleone sbarcava a Sant'Elena, nel nudo e triste isolotto perduto nello sconfinato Atlantico, vinto e annientato, e a sera, quando le braccia al sen conserte percorrevano il greto malinconico colpito dalle violente ondate dell'Oceano, le quattro stelle della Croce del Sud, scintillanti vivamente sul suo capo, gli facevano desiderare con amaro rimpianto quel *setentrional vedovo sito* in cui era stato sì grande nel seminare l'orrore e la strage...

Molti, moltissimi anni prima invece — nel 1679 — Edmondo Halley era stato anch'esso a Sant'Elena: egli stesso aveva sollecitati dal Sovrano i mezzi per recarsi all'isola lontana, e le stelle della Croce avevano parlato a lui ben altro linguaggio! Un anno circa egli visse leggiù, lungi dal consorzio degli uomini. Ma che cosa era per lui il consorzio degli uomini? Egli parlava con la natura immensa, così eloquente per chi sa comprenderla: e si trovava nella breve terra come nel suo studio di Londra, come nell'Osservatorio di Greenwich che doveva più tardi accogliere il respiro supremo.

Là, calmo, sereno, compilando il *catalogus stellarum australium*, studiava le stelle, ne determinava la posizione, ne fissava la grandezza, ne scopriva delle nuove, beato di avere davanti ai suoi occhi un campo così inesplorato quale il Cielo del Sud.

Verso la fine del secolo decimosettimo Edmondo Halley, già celebre per la pubblicazione delle sue *Memorie* e per i suoi viaggi nei principali Stati d'Europa, errava di terra in terra, incaricato dal suo governo di verificare l'influenza della temperatura e della latitudine sugli aghi magnetici. In tale occasione egli ebbe una di quelle nobili soddisfazioni che solo gli scienziati sanno provare: l'esperienza che conferma la teoria; e fu ben fortunato che la prova venisse lui vivo. Egli infatti, stordito dai fenomeni magnetici, aveva più volte formulata la ipotesi sulle variazioni dell'ago calamitato e vide — cosa invero assai rara — il governo del suo paese interessarsi alle nuove dottrine e fornirgli i mezzi di controllarle.

Ma l'incontro senza del quale una parte notevolissima del genio di Edmondo Halley, anzi la più importante sarebbe a noi rimasta sconosciuta, fu quello che l'astronomo di Londra fece con Isacco Newton, lo scienziato filosofo.

L'autore dell'*Aritmetica universale*, osservatore profondo di tutto ciò che un altro trascura, tanto da indurre dalla caduta di un pomo le leggi della gravitazione, fece nascere nella mente dell'amico l'amore per il suo metodo positivo, basato sopra i calcoli matematici; onde Halley trovò la legge che ne rese il nome immortale, la legge del ritorno periodico delle comete considerate fino ad allora vagabonde del cielo e simbolo indiscutibile di sventura.

Anche questa del ritorno delle comete, per quanto basata su calcoli rigorosissimi, era una ipotesi che la realtà doveva poi controllare. Edmondo Halley aveva predetto per il 1759 il ritorno della cometa del 1662; ma non ebbe questa volta la consolazione di vedere realizzata la sua profezia, perchè 17 anni prima la morte lo strappò alla scienza che tanto amava.

« Mai predizione scientifica — scrive Camillo Flammarion — eccitò curiosità più viva da un capo all'altro d'Europa. La cometa ricomparve! Essa percorse il cammino annunziato fra le costellazioni! essa passò al pericelio il 12 marzo 1759, un mese prima appena del giorno indicato. Noi tutti l'abbiamo vista, disse Lalande, di guisa che oramai è fuori affatto di ogni dubbio che le comete non siano veramente dei

planeti che girano al pari degli altri intorno al sole. La cometa di Halley, ottenendo alla predizione degli astronomi, aprì una nuova era all'astronomia cometaria.

Ed è questa la cometa che comincia a scintillare nel nostro cielo.

Con Lahire e con Cassini Edmondo Halley determinò la precessione degli equinozi, ossia quel lento movimento retrogrado della terra — terza dopo la rivoluzione e la rotazione — dovuto, si dice, all'attrazione combinata del Sole e della Luna. Per questo movimento le stelle sembrano di anno in anno procedere lentamente nel cielo; ma per Halley questo movimento non è solo apparente; gli astri si muovono — egli disse — seguendo una legge che per ora non è possibile di conoscere: bisogna contentarsi di intravederla.

Così l'astronomo illustre passò la sua lunga vita — morì più che ottantenne — osservando, interrogando, scrutando. Dove l'osservazione diretta e l'esperienza non potevano giungere, egli suppliva coscientemente egli stesso la prova delle sue affermazioni o affidandone ai posteri l'incarico gradito.

In questi giorni in cui lo ricordiamo per l'astro, che tra breve fiammeggerà sopra di noi, è ricorso l'anniversario della sua morte. A Greenwich, nel famoso osservatorio che Carlo II aveva fatto costruire per l'astronomo Flamsteed egli si spense il 25 gennaio 1742.

### Tittoni ricevuto da Pichon

Parigi, 22. — Alle ore 4 Tittoni venne ricevuto da Pichon, ministro degli esteri, che si recerà stasera da Fallières per fissare la data del ricevimento di Tittoni, che avrà luogo nei primi giorni della settimana prossima.

## DALLA PROVINCIA

### Un saluto ed un augurio.

Dopo una non breve interruzione ho l'onore di riassumere la carica di collaboratore del *Crociato* che per tanti anni ebbe come campo prediletto di battaglia contro i nemici di Dio e della Patria.

Mando il mio saluto affettuoso a tutti gli egregi colleghi con l'augurio che nessuno mai smarrisca, neanche nel fervore, il doveroso rispetto all'altrui opinione ed il nobile desiderio di una vita civile e moralmente educata.

Codroipo, li 22 Aprile 1910.

GUAGNINI.

### Codroipo

#### Due ottimi impiegati.

(22) L'Amministrazione Comunale di questo Capoluogo ha testè perduto un ottimo suo impiegato, il signor Pasqualini Giovanni giovane studioso e gentiluomo compito. Egli, a sua domanda è stato tramutato, quale Segretario, a San Giorgio della Richinvelda.

Auguri cordiali di un prospero avvenire. Anche la nostra Regia Pretura ha visto staccarsi in questi giorni un integerrimo e colto suo funzionario, il Vice Cancelliere signor Rio Raffaella, il quale alla delicatezza e serena sua missione seppe sempre accoppiare le doti di persona assai gentile e garbata.

Noi che apprezzammo quelle sue squisite qualità gli auguriamo una meritata e fortunata carriera ed una sempre felice permanenza nella sua forte ed eroica Calabria.

#### Cavalli del Governo che si abbattono.

Anche oggi è stato macellato un cavallo dello squadrone qui stazionato. La povera bestia aveva spezzato una gamba epperò dovette essere abbattuta nel pubblico macello dopo le debite constatazioni.

Con questo è il quarto cavallo che perde lo squadrone nello spazio di appena 7 mesi. Non c'è di male.

### Chiusaforte

#### ORRIBILE DISGRAZIA.

#### Informe cadavere nel fondo di un burrone.

(22) Di una gravissima disgrazia vengo informato, ma mi mancano fino al momento in cui scrivo — ore 6 pomeridiane — i particolari.

Secondo dunque quello che vengo informato certo Mattia Della Msa, di Andrea, detto Buere, di Tamanoz, sarebbe precipitato in un burrone nel canale di Raccollana. Il povero giovane non rimase che un informe cadavere in fondo ad un burrone.

Appena li avrò vi manderò i particolari.

### S. Vito al Tagliamento

#### Alla Società Operaia.

(22) Ieri sera s'è riunito per la prima volta il nuovo Consiglio della Società Operaia allo scopo di eleggere in seno al consiglio stesso il presidente e il vicepresidente.

Riuscirono eletti a presidente il sig. Facchini Davide, maestro comunale, e a vicepresidente il sig. Jean Vendramin, con voti 14 contro 10.

### Verrà tolto alle Provincie

#### l'ultima facoltà legislativa?

#### La caccia.

Roma, 22. — A proposito delle riforme che il ministro di agricoltura on. Rainieri intende apportare alla legge sulla caccia, il *Me saggero* dice di sapere che l'aumento della tassa di licenza sarà di lire due ed il maggior provento sarà devoluto a beneficio della caccia stessa con appositi braccieri che disciplinino il consiglio cinetico e con l'allevamento della selvaggina in territorio inalienabile dello Stato.

Per ovviare all'inconveniente che è dato dall'esser l'apertura e la chiusura della caccia sottoposte al capriccio dei Consigli provinciali, il progetto di legge devolgerà questo diritto a commissioni compartimentali formate da elementi che della selvaggina conoscono le abitudini, i loro amori e l'epoca della riproduzione e riferiranno a una commissione centrale incaricata di mettere il visto alle loro decisioni. Le commissioni saranno 17, cioè l'Italia sarà divisa in 17 zone di caccia, diverse per clima, altitudine, ecc., e con questa divisione logica verrebbero a cessare gli antagonismi fra provincia e provincia.

Così verrebbe tolto ai senati delle Provincie l'ultima facoltà legislativa che più ormai loro rimane: quella di fissare i termini per la caccia. Se tecnicamente è lo devole la disposizione, noi non possiamo d'altra parte che rimpiangere l'ultimo strappo all'autonomia provinciale: noi soprattutto vicini all'Anstria « imperialista » che ha lasciato alle sue Diete tanta facoltà legislativa.

N. d. R.

### I libretti personali

per i soci delle Casse operaie di Risparmio e di prestiti si possono avere a prezzi molto bassi dalla nostra Tipografia che ne tiene un forte deposito.

## DALLA PROVINCIA

### Gemona

#### Le sedute consigliare di oggi.

#### La croce di cavaliere al Sindaco.

(22) Verso le 4 venne aperta dal Sindaco la seduta consigliare presetti 14 consiglieri.

Il concorso nella spesa di costruzione del Ponte sul Tagliamento viene approvato in seconda lettura.

Vengono ratificate le deliberazioni d'urgenza della Giunta Municipale riflettenti la compilazione del progetto della funicolare Gemona-Stazione; — i provvedimenti adottati per il sostegno del pericolante muraglione della strada di Sotto Castello; e per lo spurgo dei canali di irrigazione. — Viene accordato un sussidio di L. 10 al vostro Ufficio pubblico di collocamento.

Al regolamento tassa sui cani vengono apportate alcune modifiche.

Per le feste di Roma del 1911 viene accordato un sussidio di L. 200.

Si dà voto favorevole acciocchè i termini annuali per l'esercizio della caccia vengano limitati.

La famosa convenzione con il Consorzio Ledra-Tagliamento per la derivazione d'acqua ad uso irrigazione dopo lunga discussione viene approvata con diverse modifiche. — Viene pure accordata la cessione di una porzione di fondo al detto Consorzio.

La costruzione di alcune briglie nel Rio Grideola viene approvata.

Sulla vendita dei beni ex Priorato Santo Spirito si conferma la precedente delibera e viene incaricato il geometra G. Baldissera della compilazione della stima.

Sulla divisione dei beni promissari del Ledis, si delibera che la Giunta intervenga alla seduta indetta per risolvere questa vecchia questione; che abbia a sostenere i diritti di possesso a noi spettanti nella base di 712, facoltizzandola anche a ridursi a 612 col patto però che rimanga vietato il diritto di passaggio ai comunisti di Venzone per la forza del Ledis.

Il regolamento sugli impiegati comunali e gli altri oggetti posti all'ordine del giorno vennero rimandati.

L'assessore Galotti terminata la seduta consigliere a nome degli amici offerse al nostro Sindaco sig. Stroili-Taglialegna la Croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

### Enemonzo

#### Aumento di salto d'acqua.

Il Cons. Prov. ratificherà il 2 maggio la seguente deliberazione della Deputazione:

Veduta l'istanza 14 febbraio u. s. della Ditta Venier Giovanni di Villasantina diretta ad ottenere la concessione di aumento del salto e della forza motrice nei suoi opifici di Enemonzo nella località detta di S. Rocco sul fiume Tagliamento;

Visto che la ditta suddetta attualmente è investita di un salto d'acqua di circa metri tre di altezza, atto a sviluppare una forza motrice di 80 cavalli nominali utilizzati nel funzionamento di una segheria, di un molino e di un battiferro, e tale investitura, come risulta dalla relazione del progetto allegato all'istanza, deriva da un atto risalente agli anni 1775 1776;

Visto che la ditta, per meglio usufruire della forza motrice ricavabile dalla suddetta derivazione d'acqua, vorrebbe aumentare il salto portandolo all'altezza di metri 6,10, e ciò coll'aumentare la profondità del canale di scario attuale, in modo di ottenere la forza di cavalli nominali 162;

Visto il progetto allegato all'istanza compilato dall'ing. Osvaldo Mazzolini;

Ritenuto che per l'uso al quale la forza richiesta viene destinata, la concessione non pregiudica alcun interesse di ordine generale, mentre d'altro canto siffatti interessi d'ordine generale trovano evidente vantaggio nello sviluppo delle industrie locali;.... ecc.

Ritenuto che il concessionario sia obbligato di accordare alla Provincia ed ai Comuni interessati i benefici che una eventuale legge riconoscesse a loro vantaggio nelle future concessioni;....

La Deputazione Provinciale in sostituzione del consiglio, attesa l'urgenza esprime avviso che, salvi ed impregiudicati gli effetti dei reclami che potessero essere sporti dagli interessati in seguito alla pubblicazione dei prescritti avvisi *ad opponendum*, e colle premesse riserve, la modificazione d'investitura d'acqua chiesta dalla Ditta Venier Giovanni possa essere accordata.

### Fontanafredda

#### Satto i salici.

(22) L'avv. Valentino cav. Guarneri, a soli 49 anni e mezzo, colpito da grave malattia in dieci giorni, cessava di vivere, dopo ricevuti i conforti della Religione. Lascia nel più crudo strazio la moglie, e il figlio, e nel massimo dolore parenti ed amici. Ieri seguirono i funerali, che riuscirono imponentissimi. Tre carri portavano le belle corone; un gran numero di carrozze, una lunga fila di figlie di Maria, di fanciulli e fanciulle, una rappresentanza del Municipio, della famiglia, di Portonone, Sacile, Vigonovo, e di altri luoghi, non vicini; una folla immensa di parrocchiani, coi confratelli e consorelle del SS. mo accompagnavano la salma. Il sig. maestro Piccin, con la sua Schola Cantorum, eseguì la Messa con esito felice. Vi erano undici sacerdoti. Dopo che parlarono gli amici di Fordepono, sul piazzale della Chiesa, presso il carro funebre, ricordando le belle doti del Guarneri, e l'ottimo suo cuore, sempre pronto a soccorrere tutti, senza ostacolazione e pubblicità, l'ing. Nic. Zilli disse che Guarneri lascia una eredità di affetti in tutta la parrocchia, perchè da tutti stimato ed amato, e mandò per tutta una parola di conforto alla desolata consorte, e al figlio dott. Giacomo, e chiuse coll'ultimo addio al carissimo estinto.

D. G. B.

### Sauris

#### Grave disgrazia.

(21) Ieri sera il procazio postale Pio Domini, recatosi alla sega di Muina per verificare un lavoro venne travolto da una fila di tavole stese ad acciugare riportando la frattura delle gambe.

Il disgraziato ne avrà per parecchi mesi.

## Cronaca Cittadina

#### DIARIO SACRO.

Domenica 24 — s. Canzio m.  
Lunedì 25 — s. Marco ev.  
Martedì 26 — ss. Cleto e Marc.  
Fiere e mercati della Provincia  
Buia, Palmanova, Socchieve, Tolmezzo, Valvasone.  
Martignacco, Spilimbergo, Portogruaro.

### Concorsi aperti per benefici vacanti.

La Rev.ma Curia Arcivescovile di Udine con recenti editi apriva il concorso ai seguenti benefici vacanti fissando il giorno 25 p. v. maggio quale termine per dichiararsi aspiranti, ed il giorno 30 per l'esame canonico.

I. Parrocchia Arcipretale di S. Maria Maggiore di Codroipo; II. Parrocchia di S. Agnese V. M. di Treppo Carnico (è stata eretta con Decreto Arciev. il 18 novembre 1907) di patronato del Consiglio comunale del luogo; III. Parrocchia di San Martino V. C. di Perotto, di riserva pontificia, questa volta, avendo l'antecessore, don Passoni, conseguito altro beneficio; IV. Vicaria Curata di S. Maria del paese di S. M. La Longa, di elezione del Rev.mo Capitolo Metropolitano.

Il M. R. don Patrizio Contin ha preso ieri l'investitura canonica pel beneficio parrocchiale di Dogna.

#### Assemblea dazieri.

La Presidenza locale della Federazione Nazionale dei dazieri Italiani — Banco Impiegati — ha indetto l'Assemblea dei Soci di città per la sera di martedì 26 corrente alle ore 20 alla Sede Sociale per trattare sull'ordine del giorno già comunicato agli interessati.

### Una buona notizia.

Siamo informati, e ne diamo con piacere la notizia, che la Ditta Enrico Heimann e C. di Milano ha concesso al signor Giovanni Gini la esclusività per la vendita in Udine della sua rinomata Saponina per bucato.

La Saponina, che è un prodotto brevettato dal R. G., sostituisce nel bucato qualsiasi specie di lisciva, non solo, ma col suo uso semplice e razionale si raggiunge una fortissima economia di tempo e di sapone e si conserva lungamente la bianchezza, ciò che oggigiorno difficilmente avviene.

Non fosse che per tali pregi, questo prodotto merita di essere segnalato. A quanti hanno interesse col bucato (Istituti, Alberghi, Famiglie, Lavandaie) non rimane dunque che rivolgersi al negozio Gio. Gini, Piazza Patriarcato Udine.

### Moggio Udinese

#### Nuovo Teatro.

Corre insistente la voce che la Società Operaia Cattolica si accinga alla costruzione di un nuovo teatro dotato di tutte le esigenze moderne, accanto all'attuale teatrino del ricreatorio ormai riconosciuto insufficiente e non rispondente alle esigenze della scena né a quelle del pubblico. E' già stata fatta all'uopo un'offerta abbastanza considerevole.

#### Spvsta.

Per una svista nell'elenco di coloro che offrono delle medaglie d'argento in occasione della mostra bovina che si terrà in Moggio il 4 maggio p. p. ommettendo la medaglia d'argento offerta dal locale corrispondente della Banca Cattolica sig. Filippi Roberto.

### Pinzano al Tagliamento

#### Lavori ferroviari.

Benchè la passata stagione sia stata alquanto piovigginosa e breve il tempo da che i lavori sono iniziati (luglio scorso), diverse opere importanti sono state portate a compimento e bene.

Più di 2 Km. di strada è terminata; delle 10 case cantoniere occorrenti, una è stata finita e altre 2 lo saranno in giornata; i lavori per la stazione di Valeriano e delle altre cantoniere sono da tempo incominciati e procedono bene, data la grande abbondanza di materia pronta lungo tutta la linea.

E' da ammirarsi lo splendido ponte in muratura fatto sul Gargia; è formato di tre ampie, snelle arcate di 10 metri ciascuna di luce, ed è eseguito con rara maestria.

Terminati pure sono tutti i necessari lavori in muratura del ponte, che misura una luce di 25 m. Il lavoro che si inizierà quanto prima, sarà quello del Tunnel di Pinzano. In complesso, questo tronco di linea, riuscirà bene.

La scorsa settimana i lavori furono visitati dalla Commissione governativa che, a quanto pare, rimase soddisfatta di tutto.

Se nulla di improvviso sorgerà, si è più che certi che, nel tempo stabilito (mesi 26) tutto sarà terminato.

### „Catechismo Breve“.

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più, Vendesi a pronta Cassa.

### Cose della Giunta.

Nella seduta di ieri la Giunta prese le seguenti deliberazioni:

— Ha accolto la domanda fatta dalla presidenza del Concorso ippico, perchè la passerella della Braida Bassi resti chiusa dal mezzogiorno di oggi fino alla sera di lunedì 25.

— Ha interessato il sig. Sindaco perchè di accordo col presidente dei Reduci e con quello della sezione della Dante Alighieri prenda l'iniziativa per una commemorazione dei Mille di Marsala da tenersi nella sala del Castello il 5 giugno p. v.

— In seguito al trasporto degli uffici municipali in Castello e nella possibile eventualità di incendi ha deciso l'impianto di un grande serbatoio, d'acqua sul piazzale deliberando intanto fino all'esecuzione del lavoro l'acquisto di cinque estintori « Fix » da collocarsi uno per piano.

— Ha deliberato il prolungamento del marciapiede in pietra dalla casa N. 3, in via Calzolari, fino all'incontro di Via Savorgnana.

— Ha deliberato un concorso nella spesa per l'erezione di un monumento nazionale ai Mille di Marsala.

— Per ragioni di pubblica incolumità ha deciso l'immediata chiusura del tratto di via che dall'angolo di Piazza Contarena mette per il sotto passaggio in via Rialto.

— Ha espresso parere favorevole all'istituzione in via provvisoria, di una rivendita di Private in S. Gottardo N. 51.

#### Bastonate sonore.

Ieri alle ore 15 venne medicata all'Ospedale certa Benedetta Domenica maritata Bertolissi, d'anni 58, da Magredis, per contusioni e abrasioni cutanee al braccio sinistro alla clavicola sinistra e alla spalla destra.

Fu giudicata giuribile in nove giorni. La Benedetta dichiarò d'essere stata bastonata da certo Falamosso Giuseppe di Chiavris.

#### Le scottature del cuoco.

Il cuoco Leopoldo Biondi, d'anni 25, mentre si affaccendava intorno alla padella riportò una scottatura al dorso della mano destra.

All'Ospedale ove ricorse fu giudicato giuribile in dodici giorni.

#### Per porto d'arma.

Dalle guardie di città fu arrestato il suddito olandese Ott Giorgio perchè trovato in possesso d'un pugnale.

#### Oltreggia e minaccia un vigile.

Alle ore 18 di ieri certo Luigi Merluzzi di Chiavris, incontratosi nei pressi del Cimitero col vigile urbano Artusio lo apostrofò con violenti epiteti e lo minacciò. Fu deferito all'autorità giudiziaria.

La CURA più efficace pei anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

## Anche il Beltrame ebbe l'invito di essere «terzo».

Abbiamo ieri accennato all'arresto, avvenuto a Pontebba, del fornaio Giovanni Beltrame, il quale assieme a certo Luigi Benvenuti, avrebbe nella sera del 29 gennaio a. c. rapinato un portafoglio contenente 130 lire a tal Degantutti Attilio di Codroipo.

Il Beltrame dopo avvenuto l'omicidio dell'impiegato Piemonte, conversando col l'oste Valentino Domenis di Pontebba, dichiarò che un mese e mezzo fa trovandosi a Udine, fuori porta Venezia in attesa di suo padre fu avvicinato dal Bares che lo invitò ad una gita in bicicletta.

Srada facendo il Bares gli parlò d'un bel colpo da fare alla Posta e lo invitò a far parte della spedizione.

Egli non volle saperne e abbandonato «l'amico» fece ritorno a casa.

## La cassetta del Cimitero. Internata da due o tre giorni?

Sulla scoperta d'una cassa contenente gomme e accessori di bicicletta, avvenuta ieri nei pressi del cimitero, di cui già parlammo, si hanno i seguenti particolari:

Un operaio abitante nei pressi del Cimitero passando per un prato, notò un cumulo di terra smossa di fresco. Dato piglio ad un badile levò le zolle e scoprì una cassa.

Chiamato il frate del Cimitero e il custode questi, recatisi sul luogo, scoprirono interamente la cassa, l'aprirono rinvenendovi gomme, camere d'aria e altri accessori di bicicletta.

Fu telefonato alla vigilanza urbana e alla pubblica sicurezza che provvidero al trasporto della cassa all'Ufficio in Piazza Contarena.

Chiamato il signor Teodoro De Luca questi riconobbe la merce per quella rubatagli tempo fa.

Disse che il suo valore ammontava a circa 400 lire.

Fu accertato che la cassa era stata internata da uno o due giorni soltanto.

Quest'ultima circostanza è d'un peso grandissimo. Poiché se la cassa è stata internata da poco vuol dire che chi lo fece non è in prigione, ed è uno — o partecipe nei furti, o almeno ricettatore — che voleva liberare la sua casa da refurtiva che l'accusasse nel caso d'una non improbabile visita dell'autorità in questi tempi che sono tristissimi — per la canaglia.

Le indagini e le operazioni della Pubblica Sicurezza e dell'Autorità giudiziaria non sono quindi finite, e della canaglia c'è ancora fuori. E anche — si arguisce — gli arrestati non devono aver fatta piena confessione, altrimenti la Giustizia avrebbe assicurati tutti i complici, che non siano fuggiti lontano. Quelli che interrarono la cassetta evidentemente vivono e vestono panni a Udine.

## Il Sindaco di Avellino al nostro Sindaco.

Il Sindaco di Avellino avv. Domenico Festa ha scritto al nostro Sindaco per ringraziare la città delle onoranze rese al povero Piemonte la seguente nobilissima lettera:

«Onorevole Sig. Sindaco di Udine, «Le somme onoranze rese al compianto Giuseppe Piemonte, il plebiscito di cordoglio dei cittadini di Udine, sono la manifestazione più solenne della non mai smentita ospitalità di codesta nobile città e della gentilezza d'animo degli udinesi».

«Le onoranze unanimemente rese alla vittima del dovere dimostrano la fratellanza dei due popoli uniti nel comune cordoglio».

«Questa grande manifestazione e l'unanime compianto che hanno impressionato l'Italia, non potevano non commuovere la città d'Avellino che a mio mezzo esterna la sua perenne gratitudine alla città sorella».

«Non ho mancato di rendermi interprete di questi sentimenti che altamente onorano, presso la famiglia la quale certamente ricorderà con animo riconoscente che la città di Udine nell'escarare l'orrendo delitto ha reso il massimo tributo di affetto alla giovane esistenza che seppa morire per mantenere integro il sentimento dell'onestà».

«Colgo questa occasione per protestarle la mia speciale considerazione e la più viva riconoscenza».

Il Sindaco  
Domenico Festa.

Anche il R. Commissario Parmigiani, reggente il Comune di Mercogliano indirizzò all'ass. Pico un lettera ringraziamento.

Ecco il testo.  
«Assicuro la S. V. Ill.ma, di essermi reso interprete presso i parenti del povero Giuseppe Piemonte e presso questa Cittadinanza, dei nobili e generosi sentimenti espressimi col suo foglio del 18 corr. e rinnovato alla S. V. Ill.ma, anche a nome della desolata famiglia dello assassinato, le più sentite azioni di grazie».

**Tiro a Segno.**  
Domani dalle 9 e mezza alle 11 il poligono sociale di Porta Venezia resterà aperto ai soci per esercitazioni libere. Il secondo periodo di lezioni regolamentari si inizierà domenica 1 maggio p. v.

## Fiera di S. Giorgio.

Il programma del grande concorso ippico di domani

Domani nell'ippodromo appositamente costruito nella ex braida Bassi avran luogo un grande concorso ippico:

Categoria I.: Gara di precisione. — L. 1250. Per cavalli mai premiati montati da Ufficiali o Gentlemen.  
Percorso A. — 8 ostacoli — distanza metri 700. A parità di punti premiato il tempo migliore — e a parità di punti e di tempo ripeterà l'intero percorso. Entrata L. 10. I. Premio L. 500; II. Premio L. 300; III. Premio L. 200; IV. Premio L. 150; V. Premio L. 100.

Categoria II.: Gara di elevazione. — L. 900. Per cavalli di tutti i paesi montati da Ufficiali o Gentlemen. — Barriera inclinata altezza iniziale metri 1.40 rialzabile di 10 in 20 centimetri sino a metri 1.80; indi di 5 in 5 centimetri. — Ammessi tre rifiuti e tre errori durante l'intera gara. Entrata L. 10. I. Premio L. 400; II. Premio L. 300; III. Premio L. 200.

Al concorso sono iscritti parecchi concorrenti.  
Ingresso alla Tribuna da L. 10, Via Treppo e Viale Trieste — Ingresso alla Tribuna da L. 3, Viale Trieste — Ingresso ai posti popolari, Via Treppo.

### Premi d'onore.

Orologio officer di S. A. il Re, dono di S. A. R. il Principe di Udine porta sigarette con iniziali in zaffiri, dono delle signore Patronesse (porta sigarette e porta fiammiferi in oro con catena), dono di S. E. il Barone Elio Morpurgo (valigia con necessaire in vermeil), Coppa d'onore Ministero della Guerra (d'argento), Medaglia d'oro Ministero Agricoltura, Industria e Commercio, Grande targa del Comitato, Targa d'oro del presidente il Comitato gerente, Sella da caccia completa, dono della Salleria Panseri, Rivoltella Browing del Giornale di Udine.

### Il concorso cavalli da tiro pesante.

Domani, alle ore 9.30, seguirà il concorso per cavalli da tiro pesante.

Il concorso che mira alla diffusione del cavallo da tiro e soprattutto al suo buon impiego nei servizi di trasporto comprenderà le seguenti categorie:

Categoria 1.: riservata ai cavalli di proprietà e in servizio presso ditte della città e provincia. Premi: 1. Coppa d'argento dell'associazione industriali commercianti ed esercenti di Udine e Provincia (vinco lo scorso anno dalla ditta Muzzatti e Magistris di Udine e che, a norma del regolamento, per venir definitivamente assegnata deve esser vinca due anni di seguito) 2. Grande medaglia d'argento dorato. La Giuria assegnerà altre sei medaglie d'argento.

Categoria 2.: riservata a negozianti e allevatori di cavalli da tiro che abbiano regolarmente iscritto presso il Comitato e posto in vendita gli animali durante i giorni di fiera in Piazza Umberto I.

Premi: 1. L. 100, 2. L. 75, 3. L. 50.

### Pugni e graffiature.

Verso le ore undici di ieri sera in piazza V. Emanuele lo studente Nussi di Cividale, imbututosi coll'ufficiale di contabilità sig. Gilio, lo assalì colpendolo con pugni e graffiature.

L'ufficiale all'improvviso assalto cadde a terra. L'aggressore fu trattenuto da alcuni accorsi.

La causa della disgustosa scenata si deve a questioni di donne.

### Programma

dei pezzi musicali che la banda del 79.º reggimento fanteria eseguirà domani domenica 24 aprile 1910 in Piazza V. E. dalle ore 16.30 alle 18:

1. Vainetti « Marcia d'Ordinanza 17.º Cavalleggeri di Caserta ». — 2. Verdi « La Battaglia di Legnano » Sinfonia. — 3. Greggh « L'Immensità » Valzer. — 4. Puccini « Madama Butterfly » atto II.º parte I.ª. — 5. Massenet « Scene Pittoresche » Suite d'Orchestra, 1.ª Marcia, 2.ª Ballabile, 3.ª Angelus, 4.ª Festa Boema. — 6. Montanari « Carmen » Marcia Spagnola.

### Banda cittadina.

Domenica 24 Aprile alle ore 18 in Via Mercatovecchio sotto la direzione del m.o Mario Mascagni, la banda cittadina svolgerà il seguente programma:

1. Marcia « Tiro a Segno Nazionale » Berretta. — 2. Valtzer « Simpatia » Mez zacapo. — 3. Parte second. « Cavalleria Rusticana » Mascagni. — 4. Fantasia Ungherese, J. Burgmein. — 5. Preludio Quartetto Finale 4.º « Rigoletto » Verdi. — 6. Sinfonia « Forza del Destino » Verdi.

### ARTE E TEATRI.

#### Teatro Sociale.

Questa sera andrà in scena la nuova opera del maestro Antonio Smareglia, *Nozze Istriane*.

## Corriere Giudiziario

#### IN TRIBUNALE.

Presidente Cano Serra. Giudici co. Arnaldi e cav. Cavarzerani. P. M. Schiapelli cane. Volpe.

#### Doveva accompagnare un morticino.

Botuzzi Luigi è imputato di essersi appropriato di una camicia, un paio di scarpe ed un cappello in danno di Infante Giovanni di Domenico di Rubignacco (Cividale) pel valore di lire 17.

Il Botuzzi si mise a festa cogli indumenti dell'altro perchè doveva presenziare ai funerali di un bambino.

All'indomani, insalutato ospite partì per l'estero. Egli non è nuovo per le aule giudiziarie.

In contumacia quindi fu condannato a giorni 15 di reclusione ed a 60 lire di multa oltre le spese.

### CORTE D'APPELLO.

#### Le pugnalate di Morgante.

Venezia, 22. — Morgante Ottone fu Domenico d'anni 34 per aver ferito di pugnale certi Divora Luigi e Vasto Galante, procurando loro lesioni guaribili in una ventina di giorni — fu condannato dal vostro Tribunale a 4 mesi e 25 giorni di reclusione, pena che venne confermata dalla Corte.

### I negoziati tra la Spagna ed il Vaticano.

Madrid, 22. — Il giornale A. B. C. avava assicurato che durante i negoziati del Vaticano per la riforma del concordato, la Spagna aveva messo come terzo ordine religioso concordatario la compagnia di Gesù, pure limitando a dieci il numero dei conventi e dei collegi. Queste informazioni sono state smentite. Il presidente del Consiglio ha dichiarato che fra i negoziati si limitarono a due interviste col nunzio a Madrid ed alla consegna di due note al Vaticano.

L'esame, che per delicatezza non fu fatto, lo sarà quando verrà firmato il decreto di scioglimento delle Cortes. Canalsjas aggiunge che aspettava una risposta a queste due note nelle quali non si accennava affatto alla questione dei gesuiti.

### Mercati odierni.

Granturco (all'ett.) da L. 14.25 a 15.40  
Cinquantino > 12.75 a 13.—  
Fagioli > 20.— a 29.—

Cantarutti Giovanni red. responsabile.  
Udine, tipografia del «Crociato».

Oggi cessava di vivere

## FERRO CARLO

Ispettore urbano di Udine a riposo.

I figli, ed i parenti tutti addoloratissimi danno il triste annuncio, pregando di essere dispensati da visita di condoglianza. I funerali seguiranno il 23 corr. ore 17 partendo dall'Ospedale Civile.

La presente serve di partecipazione personale.

Udine, 22 aprile 1910.

## OLIO SASSO

Olio Sasso Medicinale

Emulsione Sasso

Olio Sasso Jodato

Oli Sasso di pura Oliva

Esportazione Mondiale

P. SASSO E FIGLI - ONEGLIA

## IMPIANTI LATTERIE

e qualunque oggetto per le stesse

Unica Fabbrica Specialista

PASQUALE TREMONTI

UDINE

## NEVRASTENIA

e malattie

FUNZIONALI DELLO STOMACO E DELL'INTESTINO

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)

dott. Giuseppe Sigurini

Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Prelavate anche in altre ore).

Udine - Via Grazzano 22 - Udine

## LINO BERNARDIS

LAVORATORIO

DEPOSITO

Via Brenari, 26 UDINE Via Grazzano, 16 e 31

Mobili artistici e comuni •••  
Camere da letto d'occasione •  
Per Sposi •••••

ESEGUO SCE QUALUNQUE LAVORO ANCHE SU DISEGNO.

## U. Dall'Acqua

CHIRURGO PRIMARIO

dell'Ospedale Civile di Udine

= dà consultazioni tutti i giorni =

dalle ore 11 alle 12 in Ospedale, e dalle 14 alle 15 in casa propria (Via Missionari 2).

Le visite all'Ospedale sono gratuite per i poveri.

VOLETE LA SALUTE ?



BEVETE  
FERRO-CHINA-BISLERI  
TOMICO  
RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA  
(SORGENTE ANGELICA)  
ACQUA MINERALE D'AVOLA

## Dott. E. BALLERO

specialista per le

Malattie dei polmoni, bronchi e del Sangue

Cura razionale della tubercolosi

— Casa di cura per le malattie bronchiali —

— Guarigione dell'asma bronchiale.

PADOVA - Via Marsala 7 - Telef. 9-18

UDINE, Via Canciani N. 1 p. 1 il Martedì, Giovedì, Sabato dalle 8 alle 11.

## LUCIANO CEI

Trattoria Antico Toppo  
con Alloggio

VIA CAVOUR

CUCINA ALLA CASALINGA

Vini Friulani

dei colli di Buttrio e di S. Vito al Tagliamento

## G. G. Fratelli Pecile

UDINE

Magazzino Legnami

Lavorazione Meccanica del Legno

FABBRICA

Serramenti Comuni e di Lusso

DEPOSITO

Tavole piallate e ad incastro per pavimenti

Fabbrica Parchetti

## STUDIO DEL RAG. VINCENZO COMPARETTI - UDINE

Via Manin N. 9 - Telefono N. 3.65

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE DI CAPITALI

Lo Studio si occupa dell'amministrazione di capitali per privati:

assume amministrazione di stabili;

tratta Operazioni Ipotecarie su beni immobili;

Colloca capitali;

Patrociniò nell'amministrazione delle aziende commerciali;

riempimento di crediti;

sovvenzione di denaro;

sistemazione di aziende dissestate;

co cordati stragiudiziali.

Discrezione assoluta.

## PREMIATA DITTA

## F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e pro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.

Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

# Usate l'Acqua Chinina Manzoni

# INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,  
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 9 - BRESCIA, Via  
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 36 - GENOVA, Piazza FontaneMarose - LIVORNO,  
 Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - COMO, Via 5 Gioi-  
 nate, 10 - PARIGI, Rue Perdonnet, 14 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente  
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - 1<sup>o</sup> e 2<sup>o</sup>  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

# ISCHIROGENO

**DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE della OSSA e del SISTEMA NERVOSO**  
 L'ISCHIROGENO è l'unico ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le  
 stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio spe-  
 cifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato  
 per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.  
 Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri  
 fisiologici; ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella spassatezza prodotta da qualsiasi causa  
 RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune  
 Sifilidi - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della  
 malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,50 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato di-  
 retto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.  
 Importante opuscolo sull'Ischirogeno - Amilapsi - Glicocoleptina - Ipnodina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perché non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settime fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto.

No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita,

in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

# Psiche



ASSAGGIATELO!  
 MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con  
**ACQUA DI NOCERA-UMBRA**  
 "Sorgente Angelica"

FELICE BISLERI - Milano.

# Grandioso Deposito Calzature

UDINE (Via Paolo Canciani 14 - Casa Angeli) UDINE

Piazza dei Grani

Produzione della Fabbrica

**VOLTAN MARIO CESARE - Strà (Venezia)**

con succursali di vendita

VENEZIA

ESTE

CIVIDALE

Sottoportici 48 - Ruga Rialto 49

Corso Vittorio Emanuele 20

Neg. Luigi Venturini

dirimpetto Albergo Friuli

Articoli garantiti tutto cuoio

Massima durata -- Eleganza -- Economia

SI

eseguiscono tutte le riparazioni

**Prezzi fissi**

# Repubblica di SAN MARINO

**VENDITA**

mediante pubblica sottoscrizione delle ultime Obbligazioni e  
 diecine di Obbligazioni del

**PRESTITO A PREMI**

approvato con deliberazione 3 Settembre 1907

La Banca di emissioni FRATELLI CASARETO di F.sco di Genova, assumitrice del Prestito, mette in vendita, dichiarando che sono le

**ULTIME DISPONIBILI**

10000 obbligazioni singole a L. 30

1500 diecine di obbligazioni saltuarie > 300

1500 diecine di obbligazioni con PREMIO GARANTITO a > 300

ciascuna, pagamento per contanti.

Questo obbligazioni e diecine di obbligazioni concorrono per intero alla vincita di tutti i premi mediante il solo numero progressivo **senza serie o categorie.**

I premi assegnati al Prestito sono 50.000 da L. 1.000.000 - 500.000 - 200.000 - 100.000 - 25.000 - 20.000 - 15.000 - 10.000 ecc. e importano **20.495.000**

A ciascuna diecina di obbligazioni è assicurata la vincita di uno di questi premi, pagabile subito in contanti, con esenzione di ogni tassa, unitamente all'importo delle altre nove obbligazioni non premiate, in modo che acquistando una diecina di obbligazioni si è sicuri di guadagnare sempre.

Il puntuale ed integrale pagamento dei premi è garantito da deposito vincolato di cartelle di Rendita Italiana consolidata 3,75, 3,50% e da altre che sono pure dello Stato garantite.

Le estrazioni semestrali e annuali vengono fatte in Roma, nel Palazzo del Ministero del Tesoro, al **30 Giugno e 31 Dicembre.**

Le ultime obbligazioni sono in vendita in Genova presso la Banca di emissioni FRATELLI CASARETO di F.sco assumitrice del Prestito.

In UDINE presso: Banca di Udine - Banca Coop. Catt. - Lotti e Miani - Ellero Alessandro - Giulio Aloisio - Luigi Conti di Giuseppe succ. C. Conti.

Nelle altre città presso i principali Banchieri, Banche, Casse di Risparmio e Cambiavalute che distribuiscono gratis il completo programma ufficiale.

Si avvisa che la vendita verrà chiusa appena esaurita la quantità di obbligazioni e di diecine di obbligazioni sopra indicata.

## Lucido speciale

Della Fabbrica di Danesi e Faenzi

Questo lucido al contrario di tante ultime invenzioni che rovinano la pelle delle scarpe, lo mantiene invece morbida, dondolando un lucido brillante dopo pochi colpi di spazzola. - Vendesi da **A. MANZONI e C. chimici-farmacisti, Milano, via S. Paolo 11.**

XXXXXXXXXXXX  
**FRANCESCO COGOLO**  
 Callista

Via Savorgnana N. 16

tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. - Si reca anche a domicilio.

XXXXXXXXXXXX

# DIABETE

Guarigioni radicali documentate **SENZA REGIME SPECIALE.** Invenzione Ases-ita **ANTI-DIABETICO MAYOR** del Dott. F. MAYOR. Specialista diplomato dalle Accademie di Medicina. Cura completa in 4-5 giorni di un altro caso. E. 20 Regno. Approvazione Gran premio e Medaglia d'Oro Accad. Scientifiche LONDRA, PARIGI, ROMA. - Concess. **PIETRO RUFFINI - Via Mercurio, 2 - FIRENZE**

**E DELITTO RITARDARE LA CURA**

## Consigli interessanti

vengono dati a persone di ogni età, sesso e condizione sociale, su qualunque circostanza della vita. Scrivere le domande chiare e specificate, col nome o le iniziali della persona interessata, ed inviare L. 5-15 entro 1-terra raccomandata o Cartolina-Vaglia e dirigersi al

Prof. **PIETRO D'AMICO**  
 Via Solferino, 13 - BOLOGNA

## ACQUA SALSO-BROMO-JODICA

delle rinomate Terme di Salice (presso Voghera)

per bagni indicati a domicilio

**L. 4 all'Ett. in damigiane da circa litri 50 cadauna** (per spedizioni fuori di Milano, spese di porto in più)

Le damigiane vengono fatturate a parte in ragione di L. 5 cad. e rimborsate allo stesso prezzo purché restituite in buon stato.

Rivolgere le richieste alla

**Ditta A. MANZONI e C., Milano S. Paolo, 11**

Depositaria Generale (Telefono N. 1437)

**AVVERTENZA IMPORTANTE.** - L'acqua di Salice per bibita non si trova più in commercio. Domandare a tale scopo l'acqua **Salsojodica di Sales** che si vende in tutte le farmacie a lire **una** la bottiglia.

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C. porta il numero 273

**Usate l'Acqua Chinina Manzoni**